

# **COMUNE DI LEGNANO**

Città Metropolitana di Milano

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno  
2018**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FERNANDA VENTURELLI

DOTT. ANTONELLO TADDEO

DOTT. LUIGI POZZOLI

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 ....	12
Risultato di amministrazione .....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
CONTO ECONOMICO .....	30
STATO PATRIMONIALE.....	32
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	36
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
CONCLUSIONI .....	36

## **Comune di Legnano**

## **Organo di revisione**

**Verbale n. 13 del 21/5/2019**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Legnano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Rag. Fernanda Venturelli

Dott. Antonello Taddeo

Dott. Luigi Pozzoli

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 97 del 2/10/2018;

- ◆ ricevuta in data 14/5/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 69 del 2/5/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;
- d) Relazione sulla gestione rendiconto 2018;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 28/2/2017;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 15 maggio 2018 di applicazione avanzo di amministrazione;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 12 giugno 2018 per affidamento incarico di redazione dei progetti esecutivi degli interventi relativi al Centro Antiviolenza e Casa Rifugio, ammessi in graduatoria con riferimento all'assegnazione di contributi regionali, al fine di consentire il conseguente invio della documentazione all'ATS Città Metropolitana di Milano entro il termine del 7 luglio 2018 (quindi ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 18 luglio 2018);
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 18 luglio 2018 di salvaguardia degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento, ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. ripiano debiti fuori bilancio, applicazione avanzo;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 120 del 19 novembre 2018, variazione finale al bilancio di previsione 2018-2020;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Premesse e verifiche**

Il Comune di Legnano registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del Tuel, di n. 60.259 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta

essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011): avanzo vincolato dall'ente in parte corrente (rinnovo contratto dipendenti) 259.362,00.

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni Parco Alto Milanese, Azienda Speciale Consortile So.Le, Azienda speciale Consortile CSBNO;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 ;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori

entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo;
- ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 28.146,13 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

#### **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	26.733,26	4.506,36	5.836,50
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	71.437,71	146.471,22	22.309,63
<b>Totale</b>	<b>98.170,97</b>	<b>150.977,58</b>	<b>28.146,13</b>

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	31.593.451,01
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	31.593.451,01

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	34.032.958,47	27.329.361,52	31.593.451,01
<i>di cui cassa vincolata</i> <sup>(1)</sup>	4.448.932,06	4.345.236,05	4.204.264,01

La cassa vincolata è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2018</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	4.345.236,05
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	4.345.236,05
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	1.644.573,69
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.785.545,73
Fondi vincolati al 31.12	=	4.204.264,01
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	4.204.264,01

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA**

**1. Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		27.329.361,52			27.329.361,52
Entrate Titolo 1.00	+	47.312.924,09	31.104.672,78	10.297.734,76	41.402.407,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	3.556.224,02	1.950.305,92	836.233,04	2.786.538,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	14.093.114,43	6.149.507,82	3.594.449,21	9.743.957,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>64.962.262,54</b>	<b>39.204.486,52</b>	<b>14.728.417,01</b>	<b>53.932.903,53</b>
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	63.936.992,60	40.875.970,68	7.035.136,94	47.911.107,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	501.700,00	500.988,30	0,00	500.988,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 305/2013 e ss. mm. e		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>64.438.692,60</b>	<b>41.376.958,98</b>	<b>7.035.136,94</b>	<b>48.412.095,92</b>
Differenza D (D=B-C)	=	523.569,94	-2.172.472,46	7.693.280,07	5.520.807,61
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	987.000,00	987.000,00	0,00	987.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	41.944,40	41.944,40	0,00	41.944,40
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)</b>	=	<b>1.468.625,54</b>	<b>-1.227.416,86</b>	<b>7.693.280,07</b>	<b>6.465.863,21</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	11.419.059,86	2.870.317,04	1.504.275,42	4.374.592,46
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	41.944,40	41.944,40	0,00	41.944,40
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	<b>11.461.004,26</b>	<b>2.912.261,44</b>	<b>1.504.275,42</b>	<b>4.416.536,86</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	=	<b>11.461.004,26</b>	<b>2.912.261,44</b>	<b>1.504.275,42</b>	<b>4.416.536,86</b>
Spese Titolo 2.00	+	14.045.397,22	5.007.944,89	1.448.862,56	6.456.807,45
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>14.045.397,22</b>	<b>5.007.944,89</b>	<b>1.448.862,56</b>	<b>6.456.807,45</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	-	<b>14.045.397,22</b>	<b>5.007.944,89</b>	<b>1.448.862,56</b>	<b>6.456.807,45</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>-3.571.392,96</b>	<b>-3.082.683,45</b>	<b>55.412,86</b>	<b>-3.027.270,59</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	9.995.500,32	7.578.681,25	265.196,38	7.843.877,63
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	11.021.062,56	6.694.471,76	323.909,00	7.018.380,76
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	=	<b>24.201.031,86</b>	<b>-3.425.890,82</b>	<b>7.689.980,31</b>	<b>31.593.451,01</b>

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 33/2013.

A = B/C	B	C
---------	---	---

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	COEFFICIENTE DI TEMPESTIVITÀ	IMPORTO TOTALE FATTURE PAGATE
-9,99	-338.919.547,34	33.941.880,53

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 48.232.213,72, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
Gestione di competenza	2018
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	2.619.025,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	8.414.301,64
Fondo pluriennale vincolato di spesa	10.668.633,89
<b>SALDO FPV</b>	-2.254.332,25
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	820.759,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.454.196,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	718.293,73
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-1.915.143,36
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	2.619.025,92
<b>SALDO FPV</b>	-2.254.332,25
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-1.915.143,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	8.128.477,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	41.654.185,75
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	48.232.213,72

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
		(B/A*100)		
<b>Titolo I</b>	40.231.450,00	41.114.113,66	31.104.672,78	75,65
<b>Titolo II</b>	3.088.641,52	3.037.607,44	1.950.305,92	64,21
<b>Titolo III</b>	10.746.376,26	11.453.173,59	6.149.507,82	53,69
<b>Titolo IV</b>	9.749.928,89	3.305.420,83	2.870.317,04	86,84
<b>Titolo V</b>	-	-	-	-

Si riscontrano i seguenti scostamenti più significativi:

### **Titolo I**

arretrati e recupero evasione IMU (+592mila euro)  
 arretrati addizionale IRPEF (+85mila euro)  
 pubblicità e affissioni ordinaria (+14mila euro)  
 recupero evasione e arretrati tributi sui rifiuti (+121mila euro);  
 gettito ordinario IMU (-75mila euro)

### **Titolo III**

sanzioni CDS e recuperi spese sanzioni (+535mila euro)  
 canoni affitti ERP e vari (+129mila euro);  
 rimborsi diversi (+106mila euro)  
 refezione scolastica (-33mila euro)  
 concessioni cimiteriali (-45mila euro)  
 canoni reti (-51mila euro);

#### **Titolo IV**

minori trasferimenti per 3,169 milioni, per la maggior parte riaccertati per esigibilità nell'esercizio successivo  
 minori entrate figurative per 3,441 milioni (opere a scomputo, cessioni gratuite, ecc.);  
 maggiori entrate per permessi di costruire (+83mila euro);  
 maggiori concessioni cimieriali (+79mila euro).

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E)</b>	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		27.329.361,52	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		753.024,72
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		55.604.894,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		49.497.260,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		861.899,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		500.988,30
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>5.497.771,28</b>
<b>ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.104.505,56
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		987.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		41.944,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>7.547.332,44</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		7.023.972,10
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		7.661.276,92
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.305.420,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		987.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		41.944,40
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.293.040,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		9.806.734,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>945.838,89</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>8.493.171,33</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>7.547.332,44</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		1.104.505,56
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			<b>6.442.826,88</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	1/1/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	689.819,52	861.899,15
FPV di parte capitale	6.144.980,94	9.806.734,74
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e di parte capitale:

FONDO PLURIENNALE DI PARTE CORRENTE	2016	2017	2018
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	52.884,48	60.833,01	93.687,17
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/ competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	713.848,12	648.764,07	634.527,63
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/ competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett. a del principio contabile 4/2 (*)	223.291,40	34.814,74	89.811,46
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		4.586,90	
FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	48.466,24	4.026,00	43.872,89
FPV da riaccertamento straordinario			
<b>TOTALE FPV PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.038.490,24</b>	<b>753.024,72</b>	<b>861.899,15</b>

(\*) determinati in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatesi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio in cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE DI PARTE INVESTIMENTI	2016	2017	2018
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/ competenza comprensivo dell'avanzo applicato	4.719.993,85	6.417.806,08	6.853.251,44
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	3.071.134,04	1.243.470,84	2.953.483,30
FPV da riaccertamento straordinario			
<b>TOTALE FPV PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>7.791.127,89</b>	<b>7.661.276,92</b>	<b>9.806.734,74</b>

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 48.232.213,72, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				27.329.361,52
RISCOSSIONI PAGAMENTI	(+) (-)	16.497.888,81 8.807.908,50	49.653.484,81 53.079.375,63	66.151.373,62 61.887.284,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			31.593.451,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			31.593.451,01
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+) (-)	27.224.067,26 5.961.587,40	16.960.546,11 10.915.629,37	44.184.613,37 - 16.877.216,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			861.899,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			9.806.734,74
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>	(=)			<b>48.232.213,72</b>

(1) L'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	<b>46.464.858,47</b>	<b>49.782.663,41</b>	<b>48.232.213,72</b>
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	23.774.528,63	28.431.713,65	31.223.123,89
Parte vincolata (C )	5.479.866,27	5.197.620,60	4.478.033,60
Parte destinata agli investimenti (D)	2.967.367,49	1.243.999,97	775.405,25
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	14.243.096,08	14.909.329,19	11.755.650,98

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

2 Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2017							Parte destinata agli investimenti	
			Parte accantonata			Parte vincolata					
			FODE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente		
Copertura debiti fuori bilancio											
Salvo guadagni equilibri d'bilancio											
Finanziamento spese di investimento	4.207.028,77	4.207.028,77									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	229.971,71	229.971,71									
Estrazione anticipata dei prestiti			-								
Altre modalità di utilizzo											
Utilizzo parte accantonata	35.837,01			-	-	35.837,00					
Utilizzo parte vincolata	241.160,12					593.680,00	484.752,67	-	1.333.207,54		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	1.243.999,97									1.243.999,97	
Valore delle parti non utilizzate	41.654.185,75	10.472.328,71	28.217.819,15	144.493,64	33.553,86	1.135.467,66	124.532,89	-	1.526.979,84	-	
Valore monetario della parte	49.782.663,41	14.909.329,19	28.217.819,15	144.493,64	69.400,86	1.729.147,66	609.285,56	-	2.859.187,38	1.243.999,97	

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 68 del 30/4/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con il suddetto atto ha comportato le seguenti variazioni:

### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al 1/1/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	46.355.393,16	16.497.888,81	27.224.067,26	- 2.633.437,09
Residui passivi	15.487.789,63	8.807.908,50	5.961.587,40	- 718.293,73

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-2.627.975,37	-705.651,40
Gestione corrente vincolata	-122,01	-21,01
Gestione in conto capitale vincolata	-21,96	-12.616,00
Gestione in conto capitale non vincolata	-3.923,32	-5,32
Gestione servizi c/terzi	-1.394,43	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>-2.633.437,09</b>	<b>-718.293,73</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo prende atto dell'operazione di stralcio delle cartelle esattoriali degli anni 2000-2010 di importo fino a 1.000 euro (art. 4 del "decreto fiscale – D.L. 119/2018, convertito con modificazioni in legge 136/2018); tale disposizione ha interessato in modo particolare i ruoli dei proventi per violazioni al codice della strada e quelli relativi alla tassa rifiuti, in misura minore l'ICI e l'ICIAP. Nello specifico sono stati cancellati crediti per circa euro 6,3 milioni (euro 4,8 milioni violazioni al codice della strada, euro 1,2 milioni tassa rifiuti, euro 200mila ICI, euro 100mila altri); di questi, buona parte (euro 4,1 milioni) riguardavano poste gestite "per cassa", per cui non hanno generato riflessi diretti sul bilancio finanziario dell'Ente. È stato conseguentemente ridotto il corrispondente accantonamento a FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	429.060,86	945.671,00	430.507,44	1.023.704,59	5.278.115,07	15.906.744,59	6.908.046,71	6.247.308,15
	Riscosso c/residui al 31.12			21.578,82	59.243,94	3.670.259,23	12.968.706,71		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	5,01%	5,79%	69,54%	81,53%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	2.220.411,84	746.830,79	867.005,49	1.302.524,69	1.811.193,58	9.779.273,38	7.991.028,40	6.660.525,31
	Riscosso c/residui al 31.12	58.372,65	66.832,47	33.422,68	105.901,75	748.054,85	7.681.963,88		
	Percentuale di riscossione	2,63%	8,95%	3,85%	8,13%	41,30%	78,55%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	4.522.856,70	893.879,48	902.317,77	1.489.142,40	1.484.869,87	3.038.235,49	8.805.130,32	8.229.130,66
	Riscosso c/residui al 31.12	99.078,48	17.553,90	34.646,04	18.697,75	130.501,36	1.282.512,57		
	Percentuale di riscossione	2,19%	1,96%	3,84%	1,26%	8,79%	42,21%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	415.824,21	605.258,85	612.726,63	1.540.907,71	2.184.092,93	3.445.033,29	4.778.412,15	2.662.292,96
	Riscosso c/residui al 31.12	560,00		328.662,74	1.076.247,09	906.272,28	1.682.719,40		
	Percentuale di riscossione	0,13%	0,00%	53,64%	69,85%	41,49%	48,84%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		1.238,40	1.131,40	159.215,64	182.680,22	1.783.320,35	152.284,92	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12				5.392,04	182.680,22	1.783.320,35		
	Percentuale di riscossione		0,00%	0,00%	3,39%	100,00%	100,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	28.217.819,15
Attribuzione vincolo su avанzo 2017	+	1.124.029,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili (rottamazione)	-	2.108.013,57
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	3.746.383,47
Ulteriore adeguamento con attribuzione di vincolo su avanzo 2018	+	24.273,84
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>31.004.491,89</b>

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto il calcolo applicato con la media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del suddetto metodo, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 31.004.491,89.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione prende atto che:

- 1) non si è proceduto all'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, al fine di proseguire con una corretta contabilizzazione, nell'attesa che sia fornito un programma che consenta la loro gestione extracontabile;
- 2) sono iscritti a patrimonio i crediti precedentemente stralciati fino al 2014 per un importo pari ad € 935.600,82 con un fondo crediti equivalente.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 144.994,14 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze con particolare riferimento alla richiesta di rimborso delle rette casa riposo sostenute da un cittadino.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma a fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Risulta invece già accantonata negli anni precedenti la somma di euro 67.282,36 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016, somma ritenuta congrua per le perdite registrate nel 2017 dagli organismi partecipati.

In relazione al disposto di cui l'art. 21 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, il quale prevede, in caso di un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo delle aziende speciali, istituzioni o società direttamente partecipate escluse quelle in liquidazione, l'obbligo per gli Enti locali soci di accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione, le società Amga Legnano S.p.A., Amga Sport S.s. a r.l. ed Euroimmobiliare Legnano S.r.l. hanno provveduto al ripiano delle perdite risultanti dai bilanci dell'esercizio 2017; la società Accam S.p.A. ha provveduto al ripiano parziale della perdita riportando nuovo l'importo di € 96.758; la quota corrispondente alla partecipazione del Comune di Legnano – 13,266% - risulta pertanto pari ad € 12.836; a tale proposito nell'avanzo di amministrazione risultano già accantonati in via prudenziale € 67.282,36, importo complessivamente capiente anche in relazione alla quota di competenza della suddetta perdita riportata a nuovo, per cui non è stato necessario procedere ad accantonare ulteriori somme.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.118,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.237,00
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>6.355,50</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Non risultano altri fondi e accantonamenti

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti per un importo di euro 7.703.715,40.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

### 1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2016</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	39.787.474,84	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.630.791,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	11.049.152,99	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>53.467.419,07</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI</b>	<b>5.346.741,91</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	275.135,78	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>5.071.606,13</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto</b>	<b>275.135,78</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016</b>		<b>0,51%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui  
**Nota Esplicativa**

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	6.234.631,61
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	500.988,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>5.733.643,31</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	7.185.785,23	6.718.407,15	6.234.631,61
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-467.378,08	-483.775,54	-500.988,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (riduzione mutui)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.718.407,15</b>	<b>6.234.631,61</b>	<b>5.733.643,31</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	312.870,32	294.451,90	275.135,78
Quota capitale	467.378,08	483.775,54	500.988,30
<b>Totale fine anno</b>	<b>780.248,40</b>	<b>778.227,44</b>	<b>776.124,08</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Concessione di garanzie**

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente o di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha fatto ricorso.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

<i>Dati in migliaia di euro</i>	competenza accertato impegnato
<b>AA) Avanzo di amministrazione per investimenti</b>	<b>+ 7.024</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+ 753
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	+ 7.661
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	+
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	- 319
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)</b>	<b>+ 8.095</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>+ 41.114</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>+ 3.038</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>+ 11.453</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>+ 3.305</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	+
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	<b>+ 1.250</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+ 49.497
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	+ 862
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 + H2)</b>	<b>- 50.359</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+ 6.293
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	+ 9.806
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1 + I2)</b>	<b>- 16.099</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	+
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	-
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI</b>	<b>- 0</b>
<b>N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L) SALDO FINALE DI CASSA ( B+C+D+E+F-H-I-L)</b>	<b>8.821</b>
<b>Ø) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018</b>	<b>96</b>
<b>P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)</b>	<b>96</b>
<b>Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P)</b>	<b>8.725</b>

L'Organo di Revisione, avendo riscontrato che le risultanze finali, come da rendiconto, rendono un saldo positivo maggiore rispetto a quello in precedenza certificato, invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06/2019.

## ***ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE***

### **Entrate**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza Esercizio 2018
Recupero evasione IMU	3.368.043,45	707.581,54	1.282.201,09	2.506.793,63
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	483.494,47	94.426,76	278.600,00	370.088,93
Recupero evasione TOSAP	287.325,49	101.953,34	20.895,03	123.730,97
Recupero evasione altri tributi	446.970,24	178.228,63	126.762,28	231.842,03
<b>TOTALE</b>	<b>4.585.833,65</b>	<b>1.082.190,27</b>	<b>1.708.458,40</b>	<b>3.232.455,57</b>

Gli accantonamenti al FCDE assestati sono stati effettuati nei termini di legge, prevedendo uno stanziamento minimo del 75% di quanto previsto. Nel corso dell'esercizio si è provveduto inoltre a vincolare allo scopo l'avanzo libero risultante dal rendiconto 2017 per complessivi 1.124.029,00 euro ed infine è stato disposto un ulteriore adeguamento a rendiconto di euro 24.273,84 a complemento al 100% dell'accantonamento previsto secondo i principi contabili.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.790.269,04	
Residui riscossi nel 2018	721.088,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	706.177,59	
Residui al 31/12/2018	7.363.003,27	83,76%
Residui della competenza	3.503.643,38	
Residui totali	10.866.646,65	
FCDE al 31/12/2018	10.242.030,86	94,25%

### **IMU ordinaria**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 154.200,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.354.056,39	
Residui riscossi nel 2018	3.353.425,09	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	433,26	
Residui al 31/12/2018	198,04	0,01%
Residui della competenza	262.489,13	
Residui totali	262.687,17	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

## **TASI ordinaria**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 215,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2017, confermando il gettito dell'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	401.511,62	
Residui riscossi nel 2018	401.511,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.101,67	
Residui totali	4.101,67	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

## **TARSU-TIA-TARI ordinaria**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 56.890,30 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 in seguito al nuovo piano finanziario del servizio di igiene ambientale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.146.113,10	
Residui riscossi nel 2018	896.907,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17.318,57	
Residui al 31/12/2018	5.231.886,73	85,13%
Residui della competenza	1.622.343,78	
Residui totali	6.854.230,51	
FCDE al 31/12/2018	5.578.514,20	81,39%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni*	2016	2017	2018
Accertamento	1.782.975,80	1.568.258,65	1.783.320,35
Riscossione	1.615.548,61	1.385.578,43	1.783.320,35

\* al netto dei contributi contabilizzati a scomputo di opere.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	-	-
2017	922.512,56	58,82
2018	987.000,00	55,35

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	2.836.069,54	2.597.812,13	3.038.235,49
riscossione	1.059.235,08	1.112.942,26	1.282.358,34
%riscossione	37,35	42,84	42,21
FCDE*	1.620.259,81	1.436.314,63	1.640.898,64

\* Fondo crediti rideterminato a consuntivo

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento	Accertamento	Accertamento
	2016	2017	2018
Sanzioni Cds	2.836.069,54	2.597.812,13	3.038.235,49
FCDE corrispondente previsto a bilancio	1.310.005,65	1.132.913,83	1.360.993,46
entrata netta	1.526.063,89	1.464.898,30	1.677.242,03
entrata a destinazione vincolata	763.031,95	732.449,15	838.621,02
destinazione a spesa corrente vincolata	583.885,68	480.319,26	623.055,32
Perc. X Spesa Corrente	38,26%	32,79%	37,15%
destinazione a spesa per investimenti	-	99.048,39	41.944,40
Perc. X Investimenti	0,00%	6,76%	2,50%
Avanzo vincolato	179.146,27	153.081,50	173.621,30
% destinazione complessiva	11,74%	10,45%	10,35%
Totalle percentuale parte vincolata	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	9.293.066,22	
Residui riscossi nel 2018	300.477,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.943.335,52	
Residui al 31/12/2018	7.049.253,17	75,85%
Residui della competenza	1.755.877,15	
Residui totali	8.805.130,32	
FCDE al 31/12/2018	8.229.130,66	93,46%

Si rileva che, riguardo al disposto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, secondo cui i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, non sono state erogate sanzioni rientranti in tale fattispecie. Si evidenzia altresì l'intervenuta cancellazione di cartelle esattoriali di importo inferiore a 1.000,00 euro annualità 2000-2010.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 82.584,84 soprattutto in relazione a maggiori canoni affitto alloggi ERP.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	5.358.810,33	
Residui riscossi nel 2018	2.311.742,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	30.969,36	
Residui al 31/12/2018	3.016.098,86	56,28%
Residui della competenza	1.762.313,89	
Residui totali	4.778.412,75	
FCDE al 31/12/2018	2.662.292,96	55,72%

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>rendiconto 2018</b>	<b>variazione</b>
101 redditi da lavoro dipendente	10.407.570,83	10.700.915,41	293.344,58
102 imposte e tasse a carico ente	821.690,91	841.085,80	19.394,89
103 acquisto beni e servizi	31.508.317,27	32.633.809,81	1.125.492,54
104 trasferimenti correnti	3.875.750,60	3.850.312,47	-25.438,13
105 trasferimenti di tributi	-	-	0,00
106 fondi perequativi	-	-	0,00
107 interessi passivi	294.451,90	275.135,78	-19.316,12
108 altre spese per redditi di capitale	5.189,75	5.204,12	14,37
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	115.055,87	190.663,62	75.607,75
110 altre spese correnti	966.773,03	1.000.133,67	33.360,64
<b>TOTALE</b>	<b>47.994.800,16</b>	<b>49.497.260,68</b>	<b>1.502.460,52</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 767.000,71.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.485.861,98;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co. 2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. n. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio

del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2018</b>
Spese macroaggregato 101	11.942.232,46	10.700.915,41
Spese macroaggregato 103	224.651,66	129.825,82
Irap macroaggregato 102	609.785,99	631.224,45
Spese macroaggregato 109	17.943,00	8.687,77
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>12.794.613,11</b>	<b>11.470.653,45</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>2.308.751,14</b>	1.958.479,19
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		19.122,03
	1.612.641,23	1.703.307,47
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>10.485.861,97</b>	<b>9.493.052,23</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

Nel 2018, l'Ente, era tenuto al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del complessivo limite di spesa.

<b>riferimenti normativi</b>	<b>tipologia spesa</b>	<b>impegni annuo</b>	<b>Limite</b>	<b>differenza</b>
art. 6, comma 7 D.L. 78/2010	Studi e consulenze	-	17.145,82	- 17.145,82
art. 6, comma 12 D.L. 78/2010	Spese per missioni	4.644,60	9.736,31	- 5.091,71
art. 6, comma 13 D.L. 78/2010	Spese per formazione	5.556,10	44.500,00	- 38.943,90
art. 6, comma 8 D.L. 78/2010	Spese per convegni	50,00	43.281,07	16.967,09
	Spese per mostre (*)	-		
	Spese di pubblicità	31.455,36		
	Spese per relazioni pubbliche	15.860,00		
	Spese di rappresentanza	12.882,80		
art. 5, comma 2 D.L. 95/2012	Spese per funzionamento, noleggio e acquisto automezzi	43.510,52	18.286,34	25.224,18
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>113.959,38</b>	<b>132.949,54</b>	<b>- 18.990,16</b>

(\*) Tipologia di spesa esclusa dai limiti con Decreto Legge 50/2017

In proposito si rileva che secondo l'orientamento della Corte Costituzionale il limite deve essere rispettato nel suo complesso al fine di non comprimere l'ambito di autonomia degli enti locali.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione ha verificato il prospetto di riconciliazione che è stato predisposto dal responsabile finanziario dell'Ente.

In proposito, l'Organo di revisione ha verificato che le risultanze del suddetto prospetto risultano asseverate per 8 organismi su 18 da parte dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. Riscontra quindi che i restanti soggetti, ai quali è stato formulato sollecito all'adempimento previsto, hanno in buona parte fornito i necessari riscontri, pur in forma non asseverata; per gli enti che non hanno fornito riscontro, non risultano comunque aperte posizioni contabili.

#### **Esteralizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali, sostenendo comunque spese a favore di enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente per servizi precedentemente esternalizzati.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente, con deliberazione di C.C. n. 126 del 20/12/2018, ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette ed indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Per la maggior parte delle società partecipate dall'Ente non risultano ancora disponibili i bilanci 2018; con riferimento al precedente esercizio, le seguenti società hanno chiuso in perdita:

- Amga Legnano S.p.A. – La società ha chiuso il bilancio 2017 con un risultato negativo per € 16.374.327, principalmente a causa della procedura di impairment test effettuata sugli assets relativi al teleriscaldamento in conseguenza dell'esito di gara deserta (febbraio 2018) del bando volto ad individuare un partner per la costituzione di una società mista pubblico-privata per la gestione dei richiamati impianti, che ha comportato la svalutazione dei medesimi per € 16,3 milioni; le complessive perdite di esercizio sono state quindi ripianate nell'assemblea straordinaria del 7 marzo 2019 mediante utilizzo di riserve e riduzione del capitale sociale;
- Amga Sport S.s. a r.l. – A fronte della perdurante situazione di crisi economico-finanziaria della società, a maggio 2017 la controllante Amga Legnano provvedeva ad approvare per Amga Sport un "Piano di Risanamento" triennale (2017-2019) che, secondo una modalità di previsione "a scorrimento", prevedeva il risanamento societario nell'arco di un triennio, con la possibile modifica delle ipotesi e delle relative misure adottate sulla base dei risultati a consuntivo di ciascun esercizio. Anche il 2017 ha tuttavia chiuso con una nuova e consistente perdita derivante prevalentemente dagli squilibri gestionali degli impianti natatori, evidenziando la necessità di predisporre una revisione del piano rispetto a quanto approvato a giugno 2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, ai fini dell'accertamento di comprovarie e concrete prospettive di recupero e risanamento economico della società. A tal proposito è stato incaricato un professionista per la verifica delle assunzioni e proiezioni del piano di risanamento rivisto, con

l'espressione di un I.B.R. (Independent Business Review) per l'accertamento della congruità dello stesso quale presupposto per la redazione del bilancio d'esercizio 2017. Parallelamente la società ha provveduto ad un impairment test sul valore degli assets immateriali e materiali in carico alla società, che ha evidenziato la necessità di provvedere alla svalutazione degli stessi. Il bilancio di esercizio 2017 si è chiuso con una perdita di € 1.638.116, prevalentemente derivante dalla svalutazione apportata alle immobilizzazioni in conseguenza del citato impairment test. Nella medesima riunione di approvazione del bilancio, Amga Legnano S.p.A., in qualità di socio unico, ha stabilito di procedere al ripiano delle perdite con onere a proprio carico.

- Euroimmobiliare Legnano S.r.l. – La società ha chiuso il bilancio 2017 in perdita, per € 3.759.564, avendo provveduto a riperiziere gli immobili posseduti, allocando un fondo svalutazione del patrimonio immobiliare pari ad € 3.642.170, al fine di adeguarne il valore alla luce delle correnti condizioni di mercato. Le perdite sono quindi state ripianate mediante utilizzo di riserve e, per la quota restante, mediante riduzione del capitale sociale. L'esercizio 2018 si è chiuso con una perdita di euro 43.259.
- Euroimpresa Legnano S.c.r.l. in Liquidazione - La società, in liquidazione volontaria a seguito di decisione dell'assemblea soci del 18.03.2016, ha chiuso il bilancio di esercizio 2017 con una perdita pari ad € 195.714.
- Legnano Patrimonio S.r.l. in Liquidazione – La società, costituita nel 2008 ai sensi delle Leggi n. 410 del 23.11.2001 e n. 289 del 27.12.2002 per lo svolgimento esclusivo di operazioni di cartolarizzazione di immobili di proprietà comunale, detiene ancora un immobile che, nonostante i tentativi esperiti, non è ancora riuscita a cedere. Le perdite di esercizio conseguite al maturare degli interessi passivi sul finanziamento bancario acceso ed alla svalutazione del valore di carico dell'immobile posseduto, effettuata nel 2014 in relazione alla perdita di valore causata dalla crisi del mercato immobiliare, hanno determinato la messa in liquidazione della società a far data dal 28.12.2012. La società ha chiuso l'esercizio 2017 con un risultato negativo di € 53.332. L'esercizio 2018 si è chiuso con una perdita di euro 13.654.
- ACCAM S.p.A. – La società ha chiuso l'esercizio 2017 con una perdita di euro 1.343.202, con riduzione del patrimonio netto ad euro 2.305.371. L'assemblea societaria ha quindi deliberato il ripiano parziale della perdita mediante riduzione del capitale sociale, riportando nuovo l'importo di € 96.758; la quota corrispondente alla partecipazione del Comune di Legnano – 13,266% - risulta pertanto pari ad € 12.836; a tale proposito, nell'avanzo di amministrazione dell'Ente al 31.12.2018 risultano già accantonati € 67.282,36, importo complessivamente capiente anche in relazione alla quota di competenza della perdita riportata a nuovo, per cui non è stato necessario per l'Ente accantonare ulteriori somme in sede di Bilancio di previsione 2019-2021.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

	2018	2017	VARIAZIONE 2018/2017
A Componenti positivi della gestione	56.006.686,49	53.910.979,98	2.095.706,51
B Componenti negativi della gestione	58.122.979,18	56.462.156,55	1.660.822,63
<b>Differenza</b>	<b>-2.116.292,69</b>	<b>-2.551.176,57</b>	<b>434.883,88</b>
C Proventi e oneri finanziari	-239.275,14	-250.590,52	11.315,38
D Rettifiche di valore attività finanziarie	-14.264.032,16	-1.334.222,10	-12.929.810,06
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	3.523.724,95	-56.916,39	3.580.641,34
Imposte	684.335,70	634.272,27	50.063,43
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-13.780.210,74</b>	<b>-4.827.177,85</b>	<b>-8.953.032,89</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3; per l'adeguamento del valore del patrimonio netto delle partecipate sono stati considerati i relativi bilanci d'esercizio al 31.12.2017, ultimi disponibili.

In merito al risultato economico conseguito nell'esercizio 2018 negativo per euro 13,780 milioni, questo deriva da un saldo negativo della gestione operativa per euro 2,256 milioni (in prevalenza dovuto all'applicazione nel corso dell'esercizio dell'avanzo a spese correnti per 1,105 milioni, al vincolo di quota dell'avanzo disponibile a fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 1,124 milioni, ad ammortamenti per euro 4,723 milioni e, in positivo, alla quota annuale di risconto dei contributi agli investimenti per euro 1,022 milioni), un risultato negativo dei proventi ed oneri finanziari per euro 239mila, un saldo negativo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie di euro 14,264 milioni (dovuto principalmente alla svalutazione della partecipazione in AMGA Legnano S.p.A. che nell'ultimo bilancio chiuso, riferito al 2017, ha registrato una perdita di esercizio di euro 17.844.860) ed, infine, un risultato positivo di euro 3,663 milioni dei proventi ed oneri straordinari.

La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione presenta un saldo negativo di euro 2,1 milioni, in miglioramento di euro 435mila rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
2016	2017	2018
4.858.657,33	4.858.801,22	4.723.387,62

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	
Insussistenze del passivo	5.533.561,49
Altre sopravvenienze attive	931.581,85
Plusvalenza da alienazione di diritti reali	110.424,51
Permessi di costruire	1.057.561,22
Trasferimenti in conto capitale	218.400,00
Altri proventi straordinari n.a.c.	1.875,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.853.404,07</b>

<b>ONERI STRAORDINARI</b>	
Rimborsi di imposte e tasse correnti	155.723,01
Altre sopravvenienze passive	129.354,89
Insussistenze dell'attivo	3.884.028,41
Minusvalenze patrimoniali	2.759,73
Arretrati spese personale	143.198,86
Rimborso permessi di costruire	14.614,22
<b>TOTALE</b>	<b>4.329.679,12</b>

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>VARIAZIONE 2018/2017</b>
Immobilizzazioni immateriali	94.714,47	169.850,06	- 75.135,59
Immobilizzazioni materiali	140.288.883,21	137.354.786,76	2.934.096,45
Immobilizzazioni finanziarie	54.054.519,22	68.168.551,38	- 14.114.032,16
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>194.438.116,90</b>	<b>205.693.188,20</b>	<b>- 11.255.071,30</b>
Rimanenze	16.645,67	28.169,71	- 11.524,04
Crediti	12.910.703,91	18.184.860,89	- 5.274.156,98
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	31.926.698,95	27.329.361,52	4.597.337,43
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>44.854.048,53</b>	<b>45.542.392,12</b>	<b>- 688.343,59</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>7.092,93</b>	<b>5.596,72</b>	<b>1.496,21</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>239.299.258,36</b>	<b>251.241.177,04</b>	<b>- 11.941.918,68</b>
 <b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>191.627.209,07</b>	<b>204.190.069,98</b>	<b>- 12.562.860,91</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>218.632,00</b>	<b>233.512,23</b>	<b>- 14.880,23</b>
<b>Trattamento fine rapporto</b>			
Debiti di finanziamento	5.733.643,31	6.234.631,61	- 500.988,30
Debiti verso fornitori	10.798.986,92	10.728.862,70	70.124,22
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contr.	1.114.896,97	647.381,46	467.515,51
Altri debiti	4.963.332,88	4.091.612,32	871.720,56
<b>Totale debiti</b>	<b>22.610.860,08</b>	<b>21.702.488,09</b>	<b>908.371,99</b>
Contributi agli investimenti	22.560.708,71	22.801.163,18	- 240.454,47
Ratei e risconti	2.281.848,50	2.313.943,56	- 32.095,06
<b>Ratei e risconti e contr.investimenti</b>	<b>24.842.557,21</b>	<b>25.115.106,74</b>	<b>- 272.549,53</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>239.299.258,36</b>	<b>251.241.177,04</b>	<b>- 11.941.918,68</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>56.865.028,28</b>	<b>57.897.151,33</b>	<b>- 1.032.123,05</b>

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### ATTIVO

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 475.304,44.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 31.940.092,71 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione oltre all'importo corrispondente dei crediti già stralciati dal conto finanziario.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	12.910.703,91
FCDE economica	(+)	31.940.092,71
Depositi postali	(+)	333.247,94
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	58.512,77
IVA acquisti in sospensione/differita	(-)	5.317,60
Crediti stralciati	(-)	935.600,82
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		<b>44.184.613,37</b>
quadratura		0,00

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato e economico dell'esercizio	+/-	-13.780.210,74
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	1.141.819,53
contributo permesso di costruire restituito	-	-14.614,22
culto	-	-55.947,00
annullameti RA contributo permesso di costruire	-	-3.908,48
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	150.000,00
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	+/-	
variazione al patrimonio netto		-12.562.860,91

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		importo
I Fondo di dotazione		55.000.000,00
II Riserve		150.407.419,81
a da risultato economico di esercizi precedenti		
b da capitale		
c da permessi di costruire		34.483.347,11
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		115.774.072,70
e altre riserve indisponibili		150.000,00
III risultato economico dell'esercizio		-13.780.210,74

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve da permessi di costruire	-13.780.210,74
portata a nuovo	
Totale	-13.780.210,74

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	144.994,14
fondo perdite società partecipate	67.282,36
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	6.355,50
totale	218.632,00

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere rilevabili dai prospetti riepilogativi;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	22.610.860,08
Debiti da finanziamento	(-)	5.733.643,31
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		<b>16.877.216,77</b>
quadratura		-

\* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

La voce Ratei passivi è relativa a ratei di debito su costi del personale e si riferisce alla sistemazione contabile di disallineamenti tra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale relativamente a costi del personale.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 579.519,78 riferite alla concessione in gestione trentennale di impianti sportivi e contributi agli investimenti per euro 22.560.708,71 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni pubbliche e da privati.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.022.230,46 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'Organo di Revisione  
Rag. Fernanda Venturelli  
Dott. Antonello Taddeo  
Dott. Luigi Pozzoli